

Carabinieri, commemorato il Generale Franco Romano: riconosciuto “Vittima del Dovere”



molisenetwork.net/2025/12/13/carabinieri-generale-franco-romano-vittima-del-dovere

Redazione

December 13, 2025



BOJANO – Si è svolta presso la Cappella Romano, all'interno del cimitero comunale di Bojano, la cerimonia di commemorazione in onore del Generale di Divisione dei Carabinieri Franco Romano, recentemente riconosciuto ufficialmente come *Vittima del Dovere*.

Alla cerimonia hanno preso parte la vedova Liliana e il figlio Luigi, insieme ai familiari del Generale. Presenti anche il Comandante della Legione Carabinieri “Abruzzo e Molise”, Generale di Brigata **Gianluca Feroce**, il Comandante Provinciale di Campobasso, Colonnello **Luigi Di Santo**, e il Comandante della Compagnia di Bojano, Capitano **Luca Palladino**. Hanno partecipato inoltre il sindaco di Bojano **Carmine Ruscetta** e una rappresentanza dell’Associazione Nazionale Carabinieri in congedo.

La cerimonia religiosa, officiata dal Cappellano militare Don **Giuseppe Graziano**, ha richiamato i valori di servizio, fedeltà alle istituzioni e sacrificio, fondamenti dell’identità del Carabiniere. Nel suo intervento, il Generale Feroce ha ricordato Romano come esempio luminoso di comandante e uomo delle istituzioni, sottolineando come il suo sacrificio rappresenti un riferimento morale per tutti i Carabinieri, in servizio e in congedo.

La figura del Generale Romano:

Nato a Bojano il 25 dicembre 1939, Romano ha dedicato l'intera vita al servizio dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Ufficiale di straordinaria levatura, ha frequentato l'Accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino, raggiungendo il grado di Generale di Divisione. Nel corso della carriera ha comandato reparti di vertice, tra cui le Legioni Carabinieri di Bologna e la Regione Piemonte e Valle d'Aosta, oltre ai Comandi di Napoli, Genova e Torino.

Decorato con numerose onorificenze – tra cui dieci Encomi Solenni e la Medaglia d'Argento al Valor Civile – si è distinto per coraggio, equilibrio e instancabile impegno nella tutela della sicurezza pubblica e nella lotta alla criminalità organizzata.

Il Generale Romano perse la vita il 14 dicembre 1998 a Volpiano (TO), insieme al Maggiore Paolo Cattalini e ai Marescialli Gennaro Amirante e Giovanni Monda, durante una missione istituzionale a bordo di un elicottero Agusta A109 precipitato ed esploso al suolo.

Con decreto dell'11 novembre 2025, il Ministero dell'Interno ha conferito ufficialmente lo status di *Vittima del Dovere*, riconoscendo il sacrificio affrontato nel fedele adempimento del proprio incarico.



© RIPRODUZIONE RISERVATA